*Consenso informato alla*

**FLEBOGRAFIA GONADICA ED ALL'EMBOLIZZAZIONE DI VARICOCELE**

Il medico che La segue ha ritenuto opportuno proporLe di sottoporsi ad un esame flebografico (flebografia) con successiva chiusura (embolizzazione) della vena responsabile del suo varicocele.
Mediante un sottile ago verrà eseguita, dopo un'anestesia locale, una puntura della vena femorale all'inguinee quindi verrà introdotto un tubicino (catetere) che verrà fatto avanzare nella vena gonadica in prossimità del varicocele. Verrà poi introdotto un liquido visibile con i raggi X (mezzo di contrasto) che consente di vederele vene responsabili del varicocele.
Successivamente, attraverso il catetere, verrà introdotto o un farmaco sclerosante che ha lo scopo di determinare l'occlusione della vena o, in alternativa, si ricorrerà all'applicazione di alcune spirali metalliche per occludere il vaso.
Le complicanze di questa procedura sono molto rare e possono essere legate all'azione irritativa dei farmaci sclerosanti con conseguente tumefazione del testicolo facilmente trattabile con terapia antinfiammatoria, oppure all'uso del mezzo di contrasto per l'esecuzione della flebografia .
I mezzi di contrasto attualmente a disposizione sono prodotti estremamente sicuri e sono stati somministratia milioni di pazienti ma occasionalmente possono dare dei problemi.
I medici e il personale paramedico del servizio di Radiologia sono addestrati per curare nel modo migliore queste reazioni nel caso esse si verifichino. I tipi di reazione che si manifestano in casi sporadici sono:

1. reazioni minori come starnuti o nausea : queste reazioni non richiedono alcuna terapia e la probabilità che esse si verifichino è circa di 1 caso su 100 pazienti (1%).
2. reazioni severe: queste reazioni richiedono di solito una terapia medica e comprendono ad esempio difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari, convulsioni o perdita di coscienza. La probabilità chesi verifichi una reazione di questo tipo è circa di 1 su 6000 pazienti (0.017%). Assai raramente, comesuccede con molti farmaci, i mezzi di contrasto possono causare il decesso. La probabilità che ciò avvenga è di circa 1 caso su 100.000 pazienti ( 0.00001%).
3. vi è anche la possibilità che il mezzo di contrasto provochi un peggioramento di solito transitorio della funzionalità dei reni (circa nel 3% dei pazienti) che si può verificare soprattutto nei pazienti che hanno già problemi renali e soprattutto se sono anche diabetici.

L'impiego dei raggi X comporta il rischio di danni radioindotti. Non si verificano con certezza, hanno probabilità di insorgenza crescente con la dose e lungo periodo di latenza (anni, decenni). In rarissimi casi, le procedure interventistiche possono causare lesioni alla cute, che si manifestano solo al superamento di specifiche dosi soglia, con un periodo di latenza breve (ore, giorni, settimane).

Il/la sottoscritto/a
(nome)_____(cognome)_____

**DICHIARA**

di essere stato informato esaurientemente in merito all'esame radiologico da eseguire, sulle indicazioni e gli eventuali rischi e conseguenze che da esso possono derivare. Confermo di aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite (attraverso questo foglio) e pertanto acconsento a sottopormi a questa procedura.

Firma _____ _____Data _____

Firma del Medico_____Data _____

Nego lo stato gravidico (Firma)_____Data _____

**A USO INTERNO**
Il paziente è stato identificato per due volte con diverse modalità.

Firma dell' operatore: Data: